



Città di Benevento

Originale di Deliberazione del Consiglio Comunale di Benevento

ORIGINALE

N. 4

Del 31/01/2017

Oggetto: Ordine del giorno presentato dal Consigliere Capuano, primo firmatario, relativo al Regolamento della definizione agevolata delle ingiunzioni di pagamento ex decreto Legge n.193 del 2016.

L'anno duemiladiciassette il giorno 31 del mese di gennaio alle ore 14.00 in Benevento, nella Sala adunanze consiliari di Palazzo Mosti, il Consiglio comunale si è riunito in seduta pubblica. Presiede il Presidente del Consiglio comunale Dr. Luigi De Minico
Risultano presenti, come dal seguente prospetto, n. 31 Consiglieri, assenti n. 2

	P	A			P	A
MASTELLA M.CLEMENTE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PAGLIA	Luca	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
AVERSANO Marcellino	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PARENTE	Renato	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CALLARO Patrizia	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PEDA'	Giuseppa	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
CAPUANO Antonio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PEPE	Fausto	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CHIUSOLO M. Grazia	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PUZIO	Antonio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
DE MINICO Luigi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	QUARANTIELLO	Giovanni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
DE NIGRIS Luigi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	RUSSO	Angela	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
DE PIERRO Francesco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	RUSSO	Anna Rita	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
DEL VECCHIO Raffaele	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	RUSSO	Giovanni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
DELLI CARRI Delia	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	SAGINARIO	Giuliana	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
DI DIO Italo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	SCARINZI	Luigi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
FARESE Marianna	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	SGUERA	Nicola	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
FELEPPA Angelo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	SGUERA	Vincenzo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
FIORETTI Floriana	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	TOMACIELLO	Annalisa	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
FRANZESE Domenico	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	VARRICCHIO	M.Letizia	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
LAURO Vincenzo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ZANONE	Giovanni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
ORLANDO Anna	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>				

Partecipa il Vice Segretario Generale Dr. Andrea Lanzalone con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 T.U. 267/2000).

Sono altresì presenti gli Assessori :Mazzoni, Ambrosone, Ingaldi, Maio, Pasquariello, Picucci, Reale, Russi, Serluca.

Il Consiglio Comunale ha approvato il provvedimento entro riportato.
Letto, approvato e sottoscritto.

Il Vice Segretario Generale
Dr. Andrea Lanzalone

Il Presidente del Consiglio
Dr. Luigi De Minico

PRESENTI 31

Escono dall'aula il Sindaco e il Consigliere Di Dio. PRESENTI 29

Il Consigliere Capuano, primo firmatario, durante la seduta odierna del Consiglio comunale ha presentato alla Presidenza l'allegato ordine del giorno e lo illustra.

Il Presidente lo pone in votazione ;

Il Consiglio comunale

Visto l'ordine del giorno allegato

Con 22 Voti Favorevoli e 7 Astenuti (De Minico, De Pierro, Del Vecchio, Farese, Pepe, Sguera Nicola, Varricchio), resi per appello nominale

delibera

Approvare l'unito ordine del giorno relativo al regolamento della definizione agevolata delle ingiunzioni di pagamento.

Il tutto, come da fonoregistrazione allegata

Il Presidente chiude la seduta alle ore 14,15

Proposta emendamento all'ordine del giorno "Approvazione del regolamento per la definizione agevolata delle entrate, anche tributarie non riscosse, di cui al decreto-legge 22 ottobre 2016, n. 193, convertito nella Legge 1° dicembre 2016, n. 225, presentata da CAPUANO ANTONIO,
RUSSO GIOVANNI, ORZANZO ANNA

Considerato

che, l'art. 6 ter del Testo del decreto-legge 22 ottobre 2016, n. 193, convertito nella Legge 1° dicembre 2016, n. 225, prevede:

"Con riferimento alle entrate, anche tributarie, delle regioni, delle province, delle città metropolitane e dei comuni, non riscosse a seguito di provvedimenti di ingiunzione fiscale ai sensi del testo unico delle disposizioni di legge relative alla riscossione delle entrate patrimoniali dello Stato, di cui al regio decreto 14 aprile 1910, n. 639, notificati, negli anni dal 2000 al 2016, dagli enti stessi e dai concessionari della riscossione di cui all'articolo 53 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, i medesimi enti territoriali possono stabilire, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, con le forme previste dalla legislazione vigente per l'adozione dei propri atti destinati a disciplinare le entrate stesse, l'esclusione delle sanzioni relative alle predette entrate. Gli enti territoriali, entro trenta giorni, danno notizia dell'adozione dell'atto di cui al primo periodo mediante pubblicazione nel proprio sito internet istituzionale."

che, tale facoltà, non è da intendersi in senso restrittivo della normativa di "Definizione agevolata" dettata dall'art. 6 del decreto-legge 22 ottobre 2016, n. 193, convertito nella Legge 1° dicembre 2016, n. 225, ma è stata introdotta, con l'art. 6 ter, in conformità di quella già prevista, per tutti i cittadini residenti nei Comuni dove la riscossione delle entrate, anche tributarie, è affidata al Concessionario della riscossione "Equitalia S.p.a.", e per i quali tale beneficio di legge, opera a prescindere dalla manifestazione di adesione alla "Definizione agevolata" da parte dell'Ente Territoriale di appartenenza, e concerne la facoltà di prevedere la "Definizione agevolata" delle entrate, anche tributarie, non riscosse a seguito di provvedimenti di ingiunzione fiscale ai sensi del T.U. di cui al regio decreto 14 aprile 1910, n. 639, notificati, negli anni dal 2000 al 2016, dagli enti stessi e dai concessionari della riscossione di cui all'articolo 53 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446".

che, in particolare la normativa di "Definizione agevolata" dettata dall'art. 6 del decreto-legge 22 ottobre 2016, n. 193, convertito nella Legge 1° dicembre 2016, n. 225, prevede per quanto attiene gli accertamenti esecutivi emessi dall'Agenzia delle Entrate e gli avvisi di addebito Inps, che l'agente della riscossione, entro il 28 febbraio 2017, con posta ordinaria, avvisi il debitore dei carichi che gli sono stati affidati nell'anno 2016 per i quali, alla data del 31 dicembre 2016, risulta non ancora notificata la cartella di pagamento, ovvero inviata l'informazione della presa in carico delle somme per la riscossione ovvero notificato l'avviso di addebito.

che, rientrano a pieno titolo nella rottamazione cartelle, anche gli accertamenti esecutivi emessi dall'Agenzia delle Entrate e gli avvisi di addebito Inps, per i quali gli uffici preposti non hanno ancora provveduto ad affidare le somme all'agente della riscossione, a prescindere dalle eventuali sentenze per chi ha il contenzioso in corso, ponendo a carico del concessionario della riscossione l'onere di comunicarlo ai contribuenti entro il 28 febbraio 2017, fermo restando la possibilità degli stesi di attivarsi, segnalando la "dimenticanza" agli uffici della riscossione, qualora intendono avvalersi della rottamazione cartelle.

che, tale modifica, ha allargato così in modo chiaro la definizione agevolata agli accertamenti esecutivi e agli avvisi di addebito in materia Inps, per i quali gli uffici dell'Agenzia delle Entrate o l'istituto previdenziale non hanno ancora provveduto ad affidare le somme all'agente della riscossione.

che, anche per i Comuni dove la riscossione delle entrate anche tributarie, avviene tramite il Concessionario della riscossione "Equitalia S.p.a.", l'Agente della riscossione, avrà l'obbligo di avvisare con posta ordinaria, il debitore dei carichi che gli sono stati affidati dall'Ente nell'anno 2016 e per i quali, alla data del 31 dicembre 2016, non risulta ancora notificata la cartella di pagamento, ovvero inviata l'informazione della presa in carico delle somme per la riscossione ovvero notificato l'avviso di addebito.

che, questo determina una disparità di trattamento di fronte alla Legge, nonché la violazione delle norme introdotte dalla Legge 27.07.2000, n. 212 "Statuto del contribuente", per i cittadini residenti nei comuni dove la riscossione dei crediti tributari, avviene tramite il Concessionario della riscossione "Equitalia S.p.a.", e di quelli dove la riscossione dei crediti tributari, avviene con ingiunzione di pagamento di cui al R.D. del 1910 da parte degli stessi enti e dai concessionari della riscossione di cui all'articolo 53 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446".

che, il Comune di Benevento, per quanto attiene le proprie entrate, anche tributarie non riscosse, si avvale delle modalità di riscossione coattiva previste dall'ingiunzione di pagamento di cui al R.D. del 1910, emesse dal concessionario della riscossione di cui all'articolo 53 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446".

che, in particolare per quanto attiene la TARI, già TARES e TARSU, la riscossione annuale del tributo, avviene a seguito di inviti di pagamento emessi dall'Ente, che specificano per ogni utenza le somme dovute per tributo sui rifiuti e tributo provinciale, e che di fatto surrogano il ruolo esecutivo;

Tutto quanto premesso e considerato

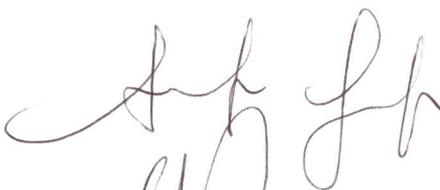
Propone al Consiglio Comunale, in sede di adozione del "Regolamento per la definizione agevolata delle entrate, anche tributarie non riscosse, di cui al decreto-legge 22 ottobre 2016, n. 193, convertito nella Legge 1° dicembre 2016, n. 225, adottata ai sensi dell'art.6 ter del decreto-legge 22 ottobre 2016, n. 193, convertito nella Legge 1° dicembre 2016, p. 225; e comunque sempre subordinato al tutto alle decisioni dell'istituto comunale liquidatore".

- a. **di prevedere in conformità di quanto disposto dall'art. 6,** la possibilità, di avvisare i contribuenti entro il termine del 28.02.2016, anche con posta ordinaria, sia direttamente, sia per il tramite del concessionario della riscossione di cui all'articolo 53 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, dei carichi anche tributari maturati nell'anno 2016 affidati o meno al concessionario della riscossione, e per i quali, alla data del 31 dicembre 2016, non risulta ancora notificata l'ingiunzione di pagamento, ovvero inviata l'informazione della presa in carico delle somme per la riscossione, ovvero notificato l'avviso di addebito riferito alla TARI, già TARES e TARSU dovuta, fermo restando la possibilità degli stessi di attivarsi, segnalando la propria volontà di aderire, all'ufficio tributi del comune, ovvero al concessionario della riscossione, qualora intendono avvalersi della definizione agevolata adottata dall'Ente;
- b. di trasmettere in via telematica al Ministero delle Finanze, il regolamento approvato, unitamente alla relativa delibera del Consiglio comunale, richiedendo espressamente la conformità dello stesso, al disposto dell'art. 6 e 6 Ter di cui al decreto-legge 22 ottobre 2016, n. 193, convertito nella Legge 1° dicembre 2016, n. 225, al fine di valutare

eventuali vizi di legittimità, in relazione specificamente alla disposizione regolamentare introdotta con il presente emendamento;

- c. di prevedere espressamente, che per quanto concerne la disposizione regolamentare introdotta con il presente emendamento, la stessa entri in vigore, a seguito di pronuncia del Ministero competente, ovvero di mancata impugnativa dello stesso, per vizi di legittimità, nei termini previsti dall'art. 52 del D.LGS. 446/97 e smi.

Benevento 31/01/17






punto all'ordine del giorno presentato dal consigliere Capuano. Prego Capuano.

CONSIGLIERE CAPUANO: presidente la ringrazio. Velocemente, l'ordine del giorno serve per chiedere alla struttura di poter inviare una nota di chiarimento al Ministero, atteso che nelle norme che hanno regolamentato il tutto, c'è un discrimine per quanto riguarda i concessionari diverse Equitalia. Spiego velocemente: Equitalia, nel momento in cui emette un avviso di accertamento, questo può essere equiparato all'ingiunzione, che, invece viene chiesta all'organo diverso come concessionario per la richiesta del tributo. Allora mi sembra giusto e doveroso chiedere al Ministero, se è possibile, che possono essere equiparati, così come avviene in tante altre città, coloro che non si servono di Equitalia per chiedere la sanzione non pagata nel corso degli anni, atteso che in questo Comune le uniche ingiunzioni che ci sono risalgono al 2009 e al 2010 e sono tutte oggetto di contenzioso presso le commissioni tributarie. Quindi mi sembra doveroso poter chiedere questa possibilità e di questo chiaramente io chiedo anche al dirigente la conformità tecnica di quanto esposto nell'ordine del giorno. Grazie.

PRESIDENTE DE MINICO: grazie consigliere. Dottore Porcaro, ha chiesto il suo parere il consigliere. Anche se non è previsto il parere.

DIRIGENTE PORCARO: tecnicamente la norma non prevede questa assimilazione, questo è pacifico. Quindi il parere tecnico dovrebbe essere contrario sull'ammissibilità. Non esiste un parere vero e proprio sull'invio. Certamente una richiesta è legittima farla, ma sicuramente non è ammissibile come emendamento al regolamento.

CONSIGLIERE CAPUANO: infatti io l'ho fatto non come emendamento ma come ordine del giorno.

DIRIGENTE PORCARO: si possono fare voti per chiedere una modifica legislativa ma allo stato non è possibile.

CONSIGLIERE CAPUANO: non viene inserito come emendamento e questo l'ho chiesto prima, infatti l'ho chiesto come ordine del giorno, non come emendamento.

PRESIDENTE DE MINICO: se non c'è nessun consigliere che vuole intervenire, passiamo direttamente alla votazione. Apriamo la votazione.

SEGRETARIO: è in votazione l'ordine del giorno Capuano.

sindaco Mastella (assente)

consigliere Aversano (favorevole)

consigliere Callaro (favorevole)

consigliere Capuano (favorevole)

consigliere Chiusolo (favorevole)

consigliere De Minico (astenuto)

consigliere De Nigris (favorevole)

consigliere De Pierro (astenuto)

consigliere Del Vecchio (astenuto)

consigliere Delli Carri (favorevole)

consigliere Di Dio (assente)

consigliere Farese (astenuto)

consigliere Feleppa (favorevole)

consigliere Fioretti (assente)

consigliere Franzese (favorevole)

consigliere Lauro (favorevole)

consigliere Orlando (favorevole)

consigliere Paglia (favorevole)

consigliere Parente (favorevole)

consigliere Pedà (assente)

consigliere Pepe (astenuto)

consigliere Puzio (astenuto)

consigliere Quarantiello (favorevole)

consigliere Russo Angela (favorevole)

consigliere Russo Annarita (favorevole)

consigliere Russo Giovanni (favorevole)

consigliere Saginario (favorevole)

consigliere Scarinzi (favorevole)

consigliere Sguera Nicola (favorevole)

consigliere Sguera Vincenzo (favorevole)

consigliere Tomaciello (favorevole)

consigliere Varricchio (astenuto)

consigliere Zanone (favorevole)

PRESIDENTE DE MINICO: l'ordine del giorno è approvato con 22 voti favorevoli e 7 astenuti. Il consiglio è sciolto.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione del messo comunale,

CERTIFICA

che copia della presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo pretorio comunale il giorno 22 FEB. 2017 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1 del T.U. 267/2000) (N. del Reg. Pubbl.);
- è stata trasmessa in pari data con elenco n. di prot. ai Capigruppo consiliari (art.1254, comma 2 del T.U. 267/2000).

Li 22 FEB. 2017

Il Messo Comunale

H. MESSO COMUNALE
(Sergio GAGLIARDI)

Il Segretario Generale

(Dott. Maria Carmina Cotugno)

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Dr. Andrea Lanzalone

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°, T.U. 267/2000);
- decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo (art. 134, comma 3°, T.U. 267/2000).

Il Segretario Generale

(Dott. Maria Carmina Cotugno)